

[ MARGNO - FACCIA A FACCIA TRA SINDACI, COMUNITÀ MONTANA E OPERATORI TURISTICI ]

# «Che fine ha fatto il progetto di Paglio?»

Questa la domanda di chi lavora in zona in merito alla pista di sci, ma l'ostacolo sono i costi elevati

**MARGNO** Che fine ha fatto il progetto per riaprire la pista di sci di Paglio? La domanda è stata sollevata dagli operatori del comprensorio del Pian delle Betulle e Paglio riuniti dal sindaco di Margno Massimiliano Malugani per parlare di turismo e prospettive future.

«L'assessore provinciale Fabio Dadati ha commissionato uno studio di fattibilità sul Pian delle Betulle e Paglio per lo sviluppo del turismo bianco e verde che è quasi completo. La difficoltà è a renderlo concreto» ha affermato il presidente della Comunità montana, Alberto Denti ospite con i sindaci di Premana, Casargo e Crandola.

«Apprendo che lo studio è a buon punto - ha sostenuto il sindaco casarghese Pina Scarpa -. Spero che non sia quello che ha detto il vice ministro Castelli che abbiamo incontrato tante volte alle Betulle: "Trovate i privati, che i soldi ci sono". È difficile avere i fondi per gli impianti di risalita. Un progetto quasi esecutivo con tutte le opere necessarie c'è, fatto da privati che però si sono tirati indietro e l'hanno regalato al Comune».

Gli enti possono intervenire con non più del 20% per legge, il costo dell'intervento è di 6 milioni e comprende il bacino per la raccolta dell'acqua per l'innervamento programmato e l'impianto, oltre ai parcheggi.

«Avevamo chiesto a Dadati - ha ricordato Scarpa - di stralciare dal progetto il costo dell'impianto di risalita perché, se aspettiamo tutti i soldi, non partiremo mai, ma l'assessore ha detto di no perché non si può vendere il pacchetto senza sapere se c'è neve o no».

Secondo il sindaco premanese Silvano Bertoldini, che è pure assessore in Comunità montana: «Bisogna costruire un progetto sostenibile sul lato industriale e non è facile

in questa zona. Il mio sogno sarebbe fare due seggiovie, una verso Paglio e una verso Giumello con un parcheggio da 2 mila posti a Piazzo. Solo che il biglietto dello skilift, non paga più, ci vuole una struttura ricettiva dietro che possa mantenere la so-

cietà che investe. A Giumello lo skilift può starci perché non gira tanta gente. Qui bisogna fare invece il passo grosso, ma ci vogliono i soldi».

Scarpa ritiene invece che «si deve compiere un sforzo per trovare 1 milione e 500 mila

euro e un privato con la Provincia che può fare qualcosa». Il collega di Crandola, Lino Artusi, aggiunge che «è inutile spendere i soldi se non si fa insieme l'innervamento programmato».

Per l'operatore Giovanni Acerboni che ha gestito a Pa-

glio l'ultimo impianto non conviene cercare una soluzione tipo Giumello, con uno skilift di seconda mano, perché «il costo dei basamenti è uguale, non si possono chiedere finanziamenti e si perde un terzo della vita tecnica».

Mario Vassena

## [problemi e prospettive]



### UNO SBOCCO SULL'ALPE

Lo sviluppo del turismo all'alpe Paglio è al centro della richiesta avanzata dagli operatori. Ma la riapertura della pista pare però lontana, a causa dei costi dell'intervento calcolati sui sei milioni di euro



### UNA DISCESA SULLE DUE RUOTE

Una delle novità dell'estate è lo "Sbetullezz Bike Park" che sarà dedicato al downhill e al free rider, due discipline della mountain bike. Intanto un parco faunistico sta per aprire.

## SUL TAVOLO

### Chiesta maggiore pubblicità per le diverse iniziative

(m. vas.) Gli operatori del comprensorio di Pian delle Betulle e Paglio chiedono maggiore pubblicità alle loro iniziative in vista della prossima stagione estiva e l'hanno fatto presente nella riunione al sindaco di casa Massimiliano Malugani, che ha chiamato anche i colleghi vicini e la Comunità montana a un «tavolo per il turismo».

«Il motivo è ascoltare le esigenze del territorio per pianificare al meglio la stagione», ha sostenuto portando il saluto. Alessio Ramazzotti del Jungle Park ha invitato i colleghi «ad unire le forze per fare pubblicità. La gente deve essere imboccata, poi viene e fa quello che gli si dice. In vista dell'Expo 2015 dobbiamo arrivare preparati con un progetto colaudato. Pensiamo se potesse arrivare da noi solo l'1% dei visitatori».

Una novità per l'estate è stata annunciata da Tommaso Melideo che sta organizzando lo «Sbetullezz Bike Park» che sarà dedicato al downhill e al free rider, due discipline della mountain bike che stanno andando forte e possono trovare nell'a-



rea delle Betulle un'ottima attrazione: «Vogliamo dare un taglio didattico all'attività e regolamentare la disciplina per avvicinare i turisti in modo consapevole. Da Lecco e Merate è necessario fare 250 chilometri per praticarle e ci sono una ventina di negozi che offrono le bici. La valle e il territorio si prestano decisamente - ha sottolineato Melideo -, per questo genere di sport».

Secondo Salvatore Fragola del rifugio Disolin di Paglio si deve decidere se «fare turismo di massa, quindi fare strade e impianti, oppure a misura di famiglia. Noi concentriamo la proposta nel fine settimana e si potrebbero fidelizzare i turisti con sconti e servizi».

La Comunità montana sta invece per aprire il parco faunistico a Pra Cainarca, come ha detto il presidente Alberto Denti: «Speriamo entro luglio di farlo partire, perché darà un grosso contributo alla zona. Stiamo cercando qualcuno per la gestione che significa dare da mangiare agli animali, fare l'assistenza veterinaria e alle visite dei turisti».

[ DOPO CINQUE ANNI DI ATTESA ]

## Strada più larga e sicura lungo la provinciale 67

**VESTRENO** (m. vas.) Dopo cinque anni si sblocca il progetto per la rettificazione e regimazione acque meteoriche lungo la Sp 67 in comune di Vestreno in località Acque.

Era stato previsto dalla delibera della giunta provinciale del 26 maggio 2005 con una spesa di 200 mila euro e riguardava un tratto di un chilometro, che verrà finalmente allargato con la realizzazione delle opere di raccolta delle acque, dando così una percorribilità migliore alla provinciale che sale da Dervio e dallo svincolo di Chiari della Ss 36, che proprio nella frazione di Vestreno ha ancora un punto critico, oltre al tratto tra Castello e Roncacci.

«Dopo ben cinque anni dall'approvazione del progetto preliminare, risolti i problemi

relativi alla conformità urbanistica - afferma l'assessore provinciale alla viabilità e lavori pubblici Stefano Simonetti -, abbiamo approvato il definitivo. Nei prossimi mesi quindi verrà licenziato il progetto esecutivo delle opere e successivamente si potrà dare corso alla gara d'appalto e alla realizzazione dei lavori. Questa approvazione è l'ennesimo segno di attenzione per la Valsassina e la Valvarrone».

La delibera di giunta è di ieri e risponde alle pressioni fatte a più riprese dai sindaci della Valvarrone, che hanno chiesto nel passato un adeguamento viario necessario per raggiungere in modo più veloce i quattro paesi, soprattutto ora che lo svincolo della Ss 36 ha reso più facile i collegamenti con la viabilità maggiore.

[ MORTERONE NON SI FERMA ]

## Area pic nic pronta al decollo

Dopo il mercato estivo, un altro progetto dedicato ai turisti

**MORTERONE** «Gli accordi con la federazione degli ambulanti sono in corso. Tutte le domeniche di luglio a Morterone tornerà un piccolo mercato di prodotti freschi. In agosto forse anche tutti i giovedì. Intanto fra poco dovremmo riuscire a pubblicare il bando d'asta per la realizzazione dell'area pic-nic». Il sindaco Antonella Invernizzi ha deciso che Morterone deve tornare a essere un luogo di villeggiatura degno di questo nome. Chi sale fino al paesino valsassinese di 37 abitanti deve trovare tutta l'accoglienza che un centro turistico deve offrire. Così il sindaco punta a prendere tutti...per la gola. Due banchi degli ambulanti della Fiva-Confcommercio venderanno formaggio, pane, frutta e verdura. Come riferito, una bozza di accordo tra il Comune e la Federazione ambulanti della Confcommercio prevede infatti, in luglio e agosto, questo servizio che era ormai un lontano ricordo a Morterone, con l'eventualità di estendere l'evento tutti i giovedì del mese più caldo.

Era da quasi dieci anni che nel paesino valsassinese non si poteva più fare la spesa. «L'ultima rivendita di alimentari - racconta il sindaco Invernizzi - era quella della signora Augusta Manzoni, chiusa alla fine del 2000 assieme alla rivendi-

ta di alimentari. Da allora a Morterone è stato possibile acquistare solo surgelati da un banco che, in maniera sporadica, in estate si piazzava in paese. Adesso intendiamo dare una certa organicità a questo servizio, grazie agli accordi con la Fiva-Confcommercio, per vendere a Morterone prodotti freschi».

Rimane per ora in sospeso la promessa dell'«area barbecue». Alla domanda sugli sviluppi di questo progetto previsto nel piano delle opere pubbliche approvato dal consiglio comunale, il sindaco attende ancora che la Regione ufficializzi lo stanziamento dei fondi, comunque assicurati per Morterone: «Così da mettere la giunta nelle condizioni di pubblicare il bando d'asta per eseguire questo lavoro», precisa il sindaco.

Non si tratta comunque di grosse opere strutturali. Si deve costruire un barbecue e piazzare panchine e tavoli. Poi giochi per bambini nella medesima area verde comunale vicino al municipio, dirimpetta al campo di calcio. Mercato e aree attrezzate sono le prime soluzioni della giunta Invernizzi per gettare le basi per la rinascita di Morterone.

Beppe Grossi

## brevi

[PREMANA]

### Lions in visita

(m. vas.) Il Lions Club Valsassina sarà in visita allo stabilimento Camp di Premana e al laboratorio di ricerca dell'azienda alle 18 di giovedì 13 maggio. Al termine è prevista la cena conviviale al ristorante «Da gigi» di Crandola.

[CORTENOVA]

### Echi della valle

(m. vas.) Sabato alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Gervasio e Protaso si svolgerà la terza edizione di «Echi della valle», concerto organizzato dal coro «Voci nel tempo» in memoria di Nicoletta Rusconi. Parteciperanno il coro folkloristico Dei Cech di Traona e il coro dell'Innominato di Vercurago.

[CASARGO]

### Campagna Asl

(m. vas.) Riprende in Valsassina la campagna di screening dei tumori del colon retto promossa dall'Asl di Lecco e rivolta agli uomini dai 50 ai 69 anni. La consegna delle provette potrà essere fatta al presidio di Casargo che sarà aperto dal 24 al 27 maggio e dal 31 maggio al 3 giugno dalle 10 alle 12, oppure a quello di Introbio dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12.

avvisi  
legali

Aste  
Assemblee  
Concorsi  
Appalti  
Sentenze  
Variazioni PRG

## COMUNE DI BARZIO

Provincia di Lecco

AVVISO DI DEPOSITO ADOZIONE TERZA VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO IN LOC. PRATOBUISCANTE DENOMINATO "LA FORNACE" E MODIFICA CONVENZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 26.06.1997 N. 23.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 23.06.1997 n. 23 e s.m.i. e della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i.,

AVVISA

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 12.04.2010 esecutiva ai sensi di legge è stata adottata la variante ai sensi dell'art. 2 c.2 lettera "b"- "h" della L.R. n. 23 del 23.06.1997 e s.m.i. al vigente strumento urbanistico per il Piano di Recupero in Località PratoBUISCANTE denominato "La Fornace" e modifica della convenzione Rep. 76823 del 06.11.2007.

La predetta deliberazione e gli atti relativi sono depositati presso gli Uffici Comunali in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi dal 12.05.2010 e fino al 10.06.2010 compreso.

Durante tale periodo e nei trenta giorni successivi e cioè fino al 12.07.2010 (primo giorno feriale successivo) compreso, ai sensi dell'art. 03 e dell'art. 10 della L.R. 23/97, chiunque potrà presentare osservazioni alla predetta variante. Le osservazioni redatte in triplice copia dovranno essere presentate al Comune entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 12.07.2010.

Il termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione anche se spedite in tempo utile.

Dalla Residenza Municipale, 27 aprile 2010.  
Il Responsabile del Servizio Tecnico  
RUP Geom. Novelli Matteo